

**CONVENZIONE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PER
GLI ANNI SCOLASTICI 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028**

L'anno 2025 (duemilaventicinque), il giorno ---del mese di ---, il **Comune di Induno Olona**, in persona del Responsabile del Settore Servizi alla Persona, domiciliato per la funzione che svolge in Induno Olona (VA), via Porro n. 35,

e

la **Scuola dell'Infanzia "Caterina e Anna Malnati"**, con sede legale in Induno Olona (VA), via Foscarini n. 18, c.f. 00600000129 (in seguito "Scuola dell'Infanzia Malnati"), in persona del presidente del consiglio di amministrazione, avv. Giuseppe Battaglia, domiciliato per la carica presso la sede della Scuola, il quale dichiara di intervenire al presente atto nell'esclusivo interesse della Scuola e dichiara altresì di non trovarsi – così come la Scuola e gli Amministratori – in alcuna situazione e impedimento comportante il divieto o la limitazione a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Induno Olona riconosce il ruolo delle scuole dell'infanzia pubbliche paritarie nell'ambito del sistema nazionale di istruzione, ai sensi della legge n. 62 del 10 marzo 2000;
- la presente Convenzione è aderente alla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, titulata *«Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»* e s.m.i., che ha delineato il sistema educativo di istruzione e formazione regionale, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia pubbliche paritarie, favorendo l'iniziativa dei cittadini singoli o associati, valorizzando gli enti territoriali e le autonomie locali, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche ed educative;
- la Scuola dell'Infanzia Malnati svolge una pubblica funzione, nel pieno rispetto degli articoli costituzionali e nella parità con il servizio statale, sia per pari diritti che ~~sia~~ per pari doveri, offrendo educazione e cura, senza scopo di lucro;
- la Regione Lombardia, con riferimento agli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione, ha individuato gli interventi dovuti per assicurare la connessione tra la parità di trattamento degli alunni e delle alunne, in ordine alle condizioni economiche e territoriali;

- l'integrazione delle scuole dell'infanzia paritarie nel sistema pubblico di istruzione è finalizzata alla costituzione del sistema integrato dei servizi educativi e scolastici per l'infanzia e alla loro piena valorizzazione, nella logica di un'equilibrata ed efficiente distribuzione dell'offerta formativa nel territorio;
- gli interventi finanziari devono tendere a conseguire il rispetto del principio della "generalizzazione" degli utenti delle diverse scuole, statali e paritarie, funzionanti nel territorio, vale a dire il completo inserimento dei bambini a partire da 3 anni nel ciclo d'istruzione, tenendo conto della dinamica della domanda;
- l'intervento finanziario previsto dall'art. 7-ter della Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 è distinto ed integrativo rispetto a quello comunale ed a qualsiasi altro contributo erogato in base alla normativa statale e regionale o da convenzione;
- delle prestazioni di carattere individuale o collettivo previste dalle norme per il diritto allo studio fruiscono coloro che frequentano scuole, sezioni o corsi aventi sede nell'ambito territoriale dei comuni indipendentemente dal luogo di residenza anagrafica dell'utenza;
- il Comune di Induno Olona, attraverso la Scuola dell'infanzia Statale localizzata sul territorio comunale, non è in grado di soddisfare integralmente e compiutamente le esigenze provenienti dalle famiglie residenti in Induno Olona;
- la Scuola dell'infanzia Malnati svolge sin dal lontano 1884 una pubblica e meritoria funzione di interesse educativo e sociale, senza scopo di lucro, contribuendo al soddisfacimento del bisogno formativo dell'infanzia;
- la Scuola dell'Infanzia Malnati è autorizzata al funzionamento dalle competenti autorità scolastiche a norma delle vigenti disposizioni che regolano la materia;
- la Scuola dell'Infanzia Malnati è aperta a tutti i bambini in età prescolare, senza alcuna discriminazione di sesso, di religione o d'altro tipo e, con l'attuale struttura, è dotata di locali che hanno i requisiti di idoneità rispondenti alle esigenze di funzionamento, regolarmente documentati secondo le disposizioni di legge;
- la Scuola dell'Infanzia Malnati, al fine di rispondere ai bisogni delle famiglie del territorio, ha attivato la sezione Primavera, per accogliere anche bambini in età compresa tra 2,5 anni e 3 anni, in base alle disposizioni contenute nella Legge 296/2007;
- il Comune di Induno Olona intende promuovere e sostenere l'offerta educativa rivolta ai bambini fino all'età di 6 (sei) anni, nel rispetto dei principi costituzionali di sussidiarietà, economicità, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, tenendo nella debita considerazione l'obiettivo di contenere le rette a carico delle famiglie.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
- 2) La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra il Comune di Induno Olona e la Scuola paritaria "Caterina e Anna Malnati", avente sede in Induno Olona, via Martinelli Foscarini n.18, per l'erogazione dei servizi educativi con validità dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2028.
- 3) Il Comune riconoscerà alla Scuola dell'Infanzia Malnati un contributo annuale di € 140.000,00 (centoquarantamila/00), soggetto a indicizzazione ISTAT annuale dalla data di convenzione, che sarà ripartito in due rate da € 70.000,00 (settantamila/00) ciascuna, che saranno liquidate entro il mese di settembre e il mese di marzo.

Limitatamente all'anno scolastico 2025/2026, il contributo annuale sarà erogato in due rate: la prima, di € 65.000, entro il mese di ottobre, e la seconda, di € 75.000, entro il mese di marzo 2026. Le quote dovute saranno erogate fatta salva la compatibilità dei pagamenti da effettuarsi a cura della ragioneria.

La determinazione del contributo comunale tiene conto, nell'ambito del bilancio preventivo, anche dei contributi finanziari attesi dalla Regione Lombardia e dallo Stato, al fine di garantire una gestione efficiente e trasparente delle risorse a sostegno del servizio educativo.

A fronte delle spese previste per la manutenzione della struttura e sulla base di lavori documentati e quietanzati, il Comune riconoscerà alla Scuola dell'Infanzia Malnati un contributo straordinario fino a un importo complessivo massimo di € 40.000,00 (quarantamila/00), fruibile per tutta la durata della convenzione e anche a più riprese. I tempi e le modalità di erogazione del contributo straordinario saranno oggetto di accordo tra le parti sulla base dei lavori da effettuarsi ed effettuati, dei preventivi e delle successive rendicontazioni, la cui congruità tecnico/economica sarà oggetto di valutazione da parte della competente struttura del Comune.

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, per tutta la durata della convenzione, il Comune riconoscerà alla Scuola dell'Infanzia Malnati, con l'esclusione della sezione primavera, un contributo volto a sostenere il diritto allo studio per le famiglie a basso reddito residenti nel Comune: una somma pari al 60% della retta fissa mensile per i minori di famiglie collocate in fascia di reddito ISEE inferiore a € 8.000,00 (ottomila/00); una somma pari al 40% della retta fissa mensile per i minori di famiglie collocate in fascia di reddito ISEE

inferiore a € 15.000,00 (quindicimila/00). Il contributo in questione sarà corrisposto dal Comune in due rate, che saranno liquidate entro i mesi di dicembre e giugno, a fronte della comunicazione da parte della Scuola della documentazione attestante la sussistenza dei presupposti entro il 30 settembre per l'erogazione delle somme relative alle rette ridotte corrisposte dalle famiglie di bambini frequentanti.

Infine, il Comune, nell'ambito dell'offerta formativa proposta come diritto allo Studio, si rende disponibile a sostenere le attività integrative condivise con i docenti e coerenti con il Progetto Educativo della Scuola.

4) La Scuola si impegna a quanto segue:

a) Presentare al Comune entro il 31 dicembre:

- una dettagliata relazione circa le attività educative e didattiche svolte nell'anno scolastico precedente;
- copia del bilancio preventivo dell'esercizio di competenza;
- copia del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Il Comune, basandosi sull'analisi del bilancio preventivo e consuntivo della Scuola dell'Infanzia Malnati, potrà dare suggerimenti o formulare proposte e potrà, in ogni momento, richiedere al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola che questi relazioni il Consiglio Comunale sull'andamento della stessa.

b) Operare, nell'autonomia dei propri mezzi e progetti educativi, con riferimento agli orientamenti didattici vigenti, conformando il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalla normativa, in modo tale che, pur restando nella sua piena potestà ogni decisione in ordine alla data di inizio e di termine dell'anno scolastico, dovrà essere assolutamente garantita almeno la medesima copertura complessiva, in termini di giorni e ore, operata dalla corrispondente Scuola Materna Statale. È comunque e naturalmente ammessa la possibilità che la Scuola offra maggiori prestazioni e più estese, senza aggravio di oneri a carico del Comune.

c) Non costituire sezioni inferiori a 15 con la possibilità di riduzione del numero nel caso di sezione unica e nei casi previsti dalla vigente normativa. In ogni caso, considerata la media delle frequenze degli ultimi anni scolastici, si presume che sia 6 il numero massimo delle sezioni necessarie sulla base del numero di iscritti residenti nel Comune che fruiranno del contributo comunale.

d) Mantenere rapporti collaborativi al fine di favorire ed incrementare lo scambio di esperienze didattiche, sia con il locale Istituto Comprensivo Statale che con le altre scuole dell'infanzia, garantendo la possibilità al proprio personale docente di partecipare a corsi di aggiornamento e di qualificazione professionale. Il personale educativo, munito di specifico diploma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e quello ausiliario, dipenderanno a tutti gli effetti dalla Scuola dell'Infanzia Malnati. In ogni caso il numero degli educatori e degli ausiliari dovrà essere tale da garantire un perfetto ed efficiente funzionamento delle sezioni operanti.

e) Alla gestione del servizio mensa, secondo gli indirizzi dietetici e le relative tabelle predisposte dalla competente ASST.

f) Accogliere a scuola bambini diversamente abili appartenenti a nuclei familiari residenti nel territorio comunale, secondo le stesse norme e disposizioni cui devono attenersi le scuole dell'infanzia statali.

La Scuola si farà comunque carico di redigere, presentare e finanziare specifici progetti per l'inserimento degli alunni diversamente abili così da poter accedere agli appositi contributi previsti dalla legge.

g) Costituire un organismo di partecipazione interno con rappresentanze dei genitori e del personale.

h) Al fine di contenere le rette poste a carico delle famiglie, con particolare riguardo a quelle meno abbienti, la scuola dell'infanzia si attiverà a reperire adeguate risorse provenienti da quote associative, lasciti, donazioni, iniziative organizzate dai genitori, contributi regionali e statali nonché alla razionalizzazione del personale e delle spese di gestione da perseguire anche mediante forme di volontariato per attività extra-didattiche.

i) A mantenere nello Statuto la previsione dell'inclusione all'interno del Consiglio di Amministrazione della Scuola di un rappresentante comunale e di un rappresentante dei genitori.

l) Il rappresentante comunale, che è componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia, invierà al Comune l'ordine del giorno di ogni consiglio di amministrazione convocato. Il Sindaco o l'Assessore ai Servizi Educativi potranno presenziare alla seduta del Consiglio di Amministrazione, chiedendo di intervenire su argomenti inerenti alla presente convenzione.

5) La presente convenzione fa riferimento alla gestione ordinaria della Scuola dell'Infanzia Malnati. Evenienze di carattere straordinario e/o attivazione di particolari progetti educativi potranno essere sempre oggetto di separata valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

6) L'eventuale entrata in vigore di disposizioni legislative, che comportino la modifica sostanziale dell'attuale istituto della Scuola dell'Infanzia, comporteranno la revisione e la modifica dell'impianto della convenzione, anche prima della sua naturale scadenza.

Induno Olona,

IL PRESIDENTE

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE
